

**Francesco Mason** è avvocato e attivista in ambito del diritto degli stranieri, del lavoro e antidiscriminatorio, membro dell'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI) e della Campagna "Ero straniero", consulente giuridico e formatore per molte associazioni ed enti del terzo settore.

**Sabrina Marchetti** è professoressa associata di Sociologia dei processi culturali presso l'università Ca' Foscari di Venezia. Ha coordinato il progetto ERC "DomEQUAL: Paid domestic work and global inequalities" (2016-2021). Si occupa in particolare di migrazioni femminili, di diritti e discriminazioni lavorative -in particolare nel settore domestico e della cura -, e di costruzioni identitarie in una prospettiva postcoloniale e intersezionale.

**Marco Gnaccolini** è sceneggiatore e drammaturgo nel fumetto, teatro (prosa, opera lirica, danza), radio, cinema e videogioco. Collabora con illustratori e illustratrici, registi/registe, compagnie e artisti/e indipendenti, interior designer, gruppi musicali, teatri e case editrici. La sua forma di scrittura si fonda sulla parola creatrice di immagini, di storie civili moderne, di fiabe urbane, di racconti storici, di meccanismi narrativi interattivi e in relazione alle nuove tecnologie.

**Francesco Della Puppa** è professore di sociologia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Tra i suoi principali interessi di ricerca ci sono le migrazioni internazionali, le trasformazioni del lavoro, le relazioni familiari, il mutamento sociale; ambiti che indaga attraverso una prospettiva critica dell'attuale modo di produzione e adottando soprattutto metodologie etnografiche. Ha pubblicato diversi libri e articoli scientifici su riviste scientifiche nazionali e internazionali. Tra i suoi ultimi lavori, un volume a fumetti sulla migrazione tra Bangladesh, Italia e Londra per i tipi di BeccoGiallo che sta per essere tradotto in inglese. Si sta interessando di scienze sociali a fumetti e di stringere relazioni accademiche, scientifiche, sociali, umane con Cuba.

**Camilla de Maffei** è fotografa e docente. Specializzata nell'area dei Balcani, ha concentrato la sua produzione personale in Bosnia Erzegovina, Romania e Albania. La sua pratica esplora ed espande i limiti della fotografia documentaria attraverso il coinvolgimento a lungo termine, la libera appropriazione della pratica etnografica, le possibilità narrative generate dalla relazione fra immagine e testo, e l'uso di un registro fotografico ibrido, che oscilla tra osservazione antropologica e trasfigurazione simbolica. I suoi progetti sono stati esposti in gallerie, istituzioni e festival nazionali e internazionali come il Fotofestival di Lodz in Polonia, Fotografia Europea a Reggio Emilia, Les Boutographies Festival a Montpellier e la Manuel Rivera

Ortiz Foundation di Arles, entrambi in Francia, la Sa Nostra Foundation di Palma de Mallorca (Spagna), Palazzo Massari a Ferrara e la The Half King Gallery di New York, tra gli altri.

**Lorenzo Vitturi** lavora nel campo della fotografia, della scultura, dell'installazione e della performance. Il suo lavoro parte da luoghi geografici specifici ed incontri con le comunità locali ed esplora le economie informali e la fusione di culture diverse, concentrandosi sul movimento di oggetti e persone attraverso installazioni temporanee e sculture effimere in studio e sul terreno. Lorenzo Vitturi ha esposto ampiamente in mostre personali e collettive presso, tra gli altri, la Fondazione MAST (Bologna), Centre Photographique Rouen Normandie, FOAM Museum (Amsterdam), The Photographers' Gallery e Barbican Centre (Londra), MAXXI (Roma), Centre Georges Pompidou (Parigi), Palazzo Reale e La Triennale (Milano), BOZAR Bruxelles e K11 Art Museum (Shanghai).

**Felipe Romero Beltrán** è un fotografo colombiano attualmente residente a Parigi. I suoi sforzi artistici sono profondamente radicati nell'esplorazione delle questioni sociali, con un'attenzione particolare alla tensione che deriva dall'introduzione di nuove narrazioni nel regno della fotografia documentaria. La pratica di Beltrán è caratterizzata dal suo impegno verso progetti a lungo termine, accompagnati da una meticolosa ricerca che arricchisce la profondità e il contesto del suo lavoro. Beltrán ha un dottorato in fotografia presso l'Università Complutense di Madrid. Il suo libro fotografico *Dialect* è stato pubblicato da Joint Loose e racconta il limbo in cui vivono nove ragazzi marocchini ospiti di un centro di accoglienza a Siviglia.

**Rosaria Ruffini** è Marie Curie Fellow +1 presso l'Università Ca' Foscari con un progetto interdisciplinare in Performance Studies e Migration Studies, in collaborazione con l'Università Ibn Zohr di Agadir in Marocco. Dopo un dottorato in Studi Teatrali presso l'Università Sorbonne Nouvelle con la tesi *Les Afriques de Peter Brook*, ha dedicato le sue prime pubblicazioni ai rapporti tra la scena europea contemporanea e le arti performative africane. Ha insegnato e svolto ricerca in diverse università francesi (Università Sorbonne Nouvelle, Université Paris 8, Mines Paris Sciences et Lettres, Ensta Institut Polytechnique de Paris) e italiane (Università IUAV, Scuola del Piccolo Teatro).



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under the Marie Skłodowska-Curie grant agreement No 898276



## Hospitality as border. The management of everyday life in asylum | L'ospitalità come frontiera. La gestione della vita quotidiana nel sistema di asilo

**16 dicembre 2024**, ore 9.00 - 18.00  
Aula Baratto, Ca' Foscari  
Dorsoduro 3246 Venezia

Evento pubblico a cura di **Caterina Borelli**

**INGRESSO LIBERO**

La giornata di studi è l'evento conclusivo del progetto Marie Skłodowska-Curie BeCAMP – Beyond the camp: Border regimes, enduring liminality and everyday geopolitics of migration in Italy and Spain

### 9.15 **Saluti istituzionali**

**Fiorella Giacometti** e **Fabio Perocco**, Università Ca' Foscari Venezia

9.45 **Caterina Borelli** (Università Ca' Foscari Venezia), *Hospitality as border. The Marie Skłodowska-Curie research project BeCAMP – Beyond the camp: Border regimes, enduring liminality and everyday geopolitics of migration in Italy and Spain*

10.45 **ROUNDTABLE: For a radical critique of borders. Theories, methods and practices**

With the participation of: **Shahram Khosravi** (Stockholm University), **Lorenzo Pezzani** (Università di Bologna), **Anne McNevin** (The New School, New York), **Francesco Vacchiano** (Università Ca' Foscari Venezia)

14.30 **PANEL: Esperienze di lotta, attivismo e cura lungo la frontiera espansa**

**Diego Saccora** e **Anna Clementi** (Associazione *Lungo la rotta balcanica*, Venezia), *La strategia europea della deterrenza, tra pratiche di respingimento, confinamento e morte*

**Lorena Fornasir** e **Gian Andrea Franchi** (Associazione *Linea d'ombra*, Trieste), *Per una politica della cura*

**Francesco Mason** (avvocato del Foro di Venezia e membro dell'Associazione *per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione - ASGI*), *L'erosione normativa dell'accoglienza, da diritto a simulacro*

Modera: **Sabrina Marchetti**, Università Ca' Foscari Venezia

16.15 **PANEL: Panel: Per un'ibridazione di metodi e linguaggi oltre il testo accademico**

**Marco Gnaccolini** (sceneggiatore e drammaturgo),

**Francesco Della Puppa**, (Università Ca' Foscari Venezia), *Tradurre la ricerca in immagini: il fumetto e l'albo illustrato*

**Camilla de Maffei** (fotografa), **Lorenzo Vitturi** (fotografo e scultore), **Felipe Romero Beltrán** (fotografo, da remoto) e **Caterina Borelli** (Università Ca' Foscari Venezia),

*Antropologia e fotografia: dialoghi e contaminazioni*

Modera: **Rosaria Ruffini**, Università Ca' Foscari Venezia

17.30 **Dibattito pubblico e conclusioni**

### PARTECIPANTI

**Fabio Perocco** è professore associato di sociologia all'Università Ca' Foscari di Venezia, coordinatore del Laboratorio di Ricerca Sociale. È membro dell'editorial board di *Migration, Diasporas and Citizenship* (Palgrave) e direttore della rivista *Inequalities*. I suoi interessi di ricerca: disuguaglianze, migrazioni, razzismo, trasformazioni del lavoro. Recenti pubblicazioni: *Migration and Torture in Today's World*; *Racism in and for the Welfare State*; *Razzismo ambientale e disuguaglianze di salute*; *Posted Workers*.

**Caterina Borelli** è Marie Skłodowska-Curie Global Fellow presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari in collaborazione con la New School for Social Research di New York, con un progetto che indaga criticamente il sistema di accoglienza per richiedenti asilo dal punto di vista di un'ex lavoratrice del settore. Ha ottenuto il dottorato in Antropologia Sociale presso l'Universitat de Barcelona con una tesi sulle trasformazioni postbelliche e postsocialiste di Sarajevo. I suoi interessi di ricerca spaziano dalle migrazioni agli studi urbani, dalle pratiche dell'abitare alle contaminazioni tra teoria e prassi antropologica e le arti visuali, specialmente la fotografia.

**Shahram Khosravi** è un ex tassista ed attualmente un professore accidentale di Antropologia all'Università di Stoccolma.

**Lorenzo Pezzani** Architetto e ricercatore, si occupa di politiche dello spazio, culture visuali ed ecologie politiche di migrazioni e confini. Ha co-fondato *Forensic Oceanography* e *Border Forensics*, progetti collaborativi di inchiesta che hanno sviluppato metodi innovativi di analisi visiva e spaziale per indagare la violenza dei confini. Attualmente è professore associato all'Università di Bologna dove dirige il progetto ERC "Hostile Environments" e il gruppo di ricerca LIMINAL. Il suo lavoro è stato utilizzato nell'ambito di procedimenti legali, pubblicato su giornali e riviste scientifiche internazionali, e mostrato in musei e biennali d'arte in molti paesi.

**Katerina Rozakou** è professoressa associata di Antropologia Sociale presso l'Università di Scienze Sociali e Politiche Panteion. I suoi interessi di ricerca includono l'antropologia politica, l'umanitarismo, le organizzazioni non governative, la migrazione, la burocrazia, lo Stato e l'etica della ricerca. Il suo lavoro si ispira all'invito di Laura Nader per un'antropologia che studi "verso su, verso giù e lateralmente". Attualmente è PI del progetto di ricerca "Naturalization Bureaucracies: Navigating Citizenship Acquisition Processes in Greece" (finanziato da H.F.R.I. | Fondazione ellenica per la ricerca e l'innovazione, 2023-2025).

**Anne McNevin** è professoressa associata di scienze politiche presso la New School for Social Research di New York. Anne lavora all'intersezione tra relazioni internazionali e teoria politica, concentrandosi sulla regolamentazione dei confini, sulla trasformazione della sovranità e sui movimenti per la giustizia dei confini. Sta lavorando a un nuovo libro, *Worldmaking and Border*

*Politics*, che mira a portare un mondo che vada oltre gli stati segnati da confini in un ambito di seria considerazione politica.

**Francesco Vacchiano** è professore associato di antropologia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dove insegna Antropologia della salute, Lingue e culture dell'Africa, Metodologia della ricerca antropologica e Environmental Anthropology. Formato in psicologia clinica e antropologia (dottorato presso l'Università di Torino), ha unito i suoi interessi clinici e di ricerca nel campo dell'etnopsichiatria presso il Centro Frantz Fanon di Torino dal 1997 al 2010 e presso il Centro de Etnopsicología Clínica di Lisbona dal 2014 al 2019. I suoi interessi includono le migrazioni contemporanee; confini, burocrazie e politiche di cittadinanza; società e istituzioni in Nord Africa; medicina tradizionale in Mozambico.

**Diego Saccora**, operatore sociale, co-fondatore dell'associazione *Lungo la rotta balcanica* e coautore dell'omonimo libro (2016). Ha lavorato per diversi anni nell'ambito dei minori stranieri e dei minori in misura cautelare, si occupa di formazione rivolta ai giovani sui temi delle migrazioni, dei postconflitti, delle Resistenze e della cittadinanza attiva. Vive e viaggia spesso nei Balcani scrivendo reportage e collaborando con organizzazioni locali ed internazionali che danno sostegno alle persone in movimento.

**Anna Clementi**, arabista, ha lavorato per alcuni anni in Siria, in Palestina e in Grecia a supporto delle comunità locali e delle persone in movimento e in Italia come operatrice sociale e mediatrice culturale con le persone richiedenti asilo e rifugiate. Con l'associazione *Lungo la rotta balcanica* svolge attività di monitoraggio, advocacy, sensibilizzazione e formazione destinate soprattutto ai giovani.

**Lorena Fornasir**, psicologa clinica e psicoterapeuta, autrice di alcuni libri e articoli su riviste di psicoanalisi, specializzata in genitorialità adottiva e infanzia abbandonata, esperta in transculturalità, dal 2015 si è dedicata alla pratica della cura in strada occupandosi dei migranti della rotta balcanica

**Gian Andrea Franchi**, già docente liceale di filosofia e storia, attivista negli anni Sessanta-Settanta, per tutta la sua lunga vita ha cercato di tenere insieme un intenso impegno sociale con un livello di riflessione e elaborazione. Ormai da quasi dieci anni, assieme alla moglie Lorena, prima a Pordenone poi a Trieste nella piazza del Mondo, si occupa quotidianamente dell'attuale fenomeno migratorio, anche viaggiando spesso per partecipare a incontri. Con Lorena ha fondato nel 2019 l'organizzazione di volontariato *Linea d'ombra*. Sulla sua esperienza con i migranti ha scritto un libro intitolato *Il diritto di Antigone (Ombrecorte)*, a breve ne uscirà un altro intitolato *Per un comunismo della cura*.